



Aggiornamento Nazionale CAI TAM 2019

CAI TAM - Commissione Centrale per la Tutela dell'Ambiente Montano

In collaborazione con TAM LPV (area ligure, piemontese, valdostana) e Gruppi Regionali CAI Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria.



Sintesi relazioni

Enrico CAMANNI

S'impone una trasformazione culturale. Per troppo tempo il mercato e i media hanno divulgato un'immagine patinata e falsa della montagna invernale, come non esistesse un'altra montagna, o non fosse abbastanza degna. Invece la vera protagonista di domani sarà la montagna estiva, il corridoio ecologico più vicino alle città e il più lontano dall'afa e dall'inquinamento urbano. Sarà una montagna più verde che bianca.

Giorgio Vittorio Dal Piaz

"Lungo, ampio ed ancora incontaminato, il Vallone delle Cime Bianche si estende a NW di St. Jacques fino allo spartiacque tra la Valle d'Ayas e la Valtournenche. Questo magnifico ambiente naturale rischia di essere distrutto perché è il segmento mancante di un carosello di impianti sciistici che, se completato, collegherebbe Alagna Valsesia a Cervinia. Confidiamo che sia difesa la sua preziosa verginità con la creazione di un parco naturale: la sua salvaguardia è richiesta dai fenomeni geologici e naturalistici di straordinario interesse che contiene".

(Così scriveva Giorgio Vittorio Dal Piaz nella Guida geologica regionale "Dal Monte Bianco al Lago Maggiore" (1992) a proposito del Vallone delle Cime Bianche).

Ferdinando STANTA (Sostituisce Massimo GIRARDI)

PROPOSTE DI MODELLI DI MOBILITA' SULLE ALPI PER UN TURISMO PIU' SOSTENIBILE

La relazione di Transdolomites, per mezzo della proiezione di slides, illustrerà alcuni progetti che l'associazione, attiva da 10 anni nelle valli trentine Cembra, Fiemme e Fassa, ha promosso e realizzato. L'ultima parte della presentazione è prodotta dalla sezione valtellinese di Transdolomites che si è recentemente costituita.

L'associazione promuove la mobilità sostenibile nelle valli in cui opera e in generale nell'arco alpino per mezzo di progetti di studio e convegni di cui sono protagonisti i residenti, oltre a soci sostenitori provenienti da altre zone d'Italia. Molto forte e continua la presenza sulla stampa locale, con un approccio tecnico e indipendente dai vari schieramenti politici.

I progetti che saranno illustrati sono: il Treno dell'Avisio, una nuova ferrovia per liberare le valli dalla congestione da turismo e migliorare la mobilità dei residenti, i cui progetti sono stati in parte finanziati dall'associazione; alcune azioni di limitazione del traffico e promozione dei mezzi alternativi oggi disponibili, già attuate oggi, in attesa del treno, anche grazie alla "spinta" dell'associazione; la visione di una rete ferroviaria di collegamento delle diverse regioni dello spazio alpino, unendo tratte già esistenti, per unirle e non by-passarle in galleria.